



COMUNE DI PIEVE TORINA

Provincia di Macerata

Pieve Torina, li 17/05/2017

Ordinanza n. 244/terr Prot. n. 4196

IL SINDACO

PREMESSO che in data 24 agosto 2016, si è verificato un evento sismico di magnitudo momento 6,0, con epicentro lungo la Valle del Tronto, tra i Comuni di Accumoli e Amatrice (Provincia di Rieti) e Arquata del Tronto (Provincia di Ascoli Piceno), il quale ha interessato in modo considerevole anche il territorio Comunale di Pieve Torina;

VISTO che gli stessi territori sono stati colpiti il giorno 26 ottobre 2016 alle ore 21,18 circa da un terremoto di magnitudo 5.9 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati.

CONSIDERATO che il fenomeno ha provocato nell'intero territorio danni diffusi alle abitazioni, mettendo in pericolo la pubblica incolumità e la sicurezza dei beni pubblici e privati;

RILEVATO che è ancora in atto attività sismica, con la frequente ripetizione di scosse, e che occorre porre in essere in termini di urgenza ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione e in particolare all'integrità fisica;

RITENUTA la necessità di assicurare le condizioni essenziali di sicurezza nei centri abitati, nelle abitazioni sparse e nelle vie di collegamento dei medesimi;

VISTO l'esito:

- a) del sopralluogo effettuato in data 17.12.2016, da parte della squadra di rilevamento P1665 (n.44460 scheda AeDES), da cui risulta che l'unità immobiliare ricompresa nell'edificio sito in via Pio La Torre n°5 destinata ad uso abitativo, **identificata al Foglio 5, mappale 376, sub.4-5-7-8**, di proprietà dei **sig.ri:**
 - **VENANZANGELI LUCIANO** nato a Pieve Torina (MC) il 14/12/1942 C.F. VNNLCN42T14G657U e residente in Via Pio La Torre, 5 S.B I.1;
 - **RICCI CARMELA** nata a Ceccano (FR) il 26/08/1952 C.F. RCCCML52M66C413P e residente in Via Pio La Torre, 5 S.B I.1;
 - **VENANZANGELI BRUNO** nato a Pieve Torina (MC) il 04/12/1939 C.F. VNNBRN39T04G657R e residente in Via Pio La Torre, 5 S.A I.1;
 - **FALCO LIDIA** nata a San Pietro Vernotico (BR) il 02/10/1955 C.F. FLCLDI55R42I119Q e residente in Via Pio La Torre, 5 S.A I.1;

versa in una situazione tale, a causa dell'inagibilità "B", come risulta dalla scheda di 1° livello di rilevamento danni AeDES, da compromettere l'incolumità delle persone e quindi è indispensabile adottare provvedimenti elencati nel mod. GP1 che si allega in copia, a salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

- b) del sopralluogo effettuato in data 21.12.2016, da parte della squadra di rilevamento P1702 (n.68929 scheda AeDES), da cui risulta che l'unità immobiliare ricompresa nell'edificio sito in via Pio La Torre n°5 destinata ad uso produttivo, **identificata al Foglio 5, mappale 376, sub.9-10-11-12**, di proprietà dei **sig.ri**:

- **VENANZANGELI LUCIANO** nato a Pieve Torina (MC) il 14/12/1942 C.F. VNNLCN42T14G657U e residente in Via Pio La Torre, 5 S.B I.1;

- **RICCI CARMELA** nata a Ceccano (FR) il 26/08/1952 C.F. RCCCML52M66C413P e residente in Via Pio La Torre, 5 S.B I.1;

- **VENANZANGELI BRUNO** nato a Pieve Torina (MC) il 04/12/1939 C.F. VNNBRN39T04G657R e residente in Via Pio La Torre, 5 S.A I.1;

- **FALCO LIDIA** nata a San Pietro Vernotico (BR) il 02/10/1955 C.F. FLCLDI55R42I119Q e residente in Via Pio La Torre, 5 S.A I.1;

versa in una situazione tale, a causa dell'inagibilità "B", come risulta dalla scheda di 1° livello di rilevamento danni AeDES, da compromettere l'incolumità delle persone e quindi è indispensabile adottare provvedimenti elencati nel mod. GP1 che si allega in copia, a salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

RITENUTO necessario inibire l'uso delle unità immobiliari suddette;

VISTI:

-l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225;

-l'articolo 108, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112;

-gli art.li 50 e 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

- lo Statuto Comunale;

DICHIARA

L'inagibilità temporanea dell'immobile sopra descritto, inibendone l'utilizzo agli occupanti a qualunque titolo e per chiunque vi possa accedere, fino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie.

ORDINA

- 1) Lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio ai proprietari, per gli occupanti a qualunque titolo e a chiunque altro vi possa accedere, fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato a effettuare nuove verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza;

DISPONE

- di affiggere la presente ordinanza ed il relativo elenco aggiornato, all' Albo Pretorio on line e nel sito del comune di Pieve Torina;
- di notificare la presente ordinanza ai **sig.ri VENANZANGELI LUCIANO, RICCI CARMELA, VENANZANGELI BRUNO e FALCO LIDIA** sopra generalizzati ed agli enti di seguito elencati:

- a) Prefettura di Macerata- protocollo.prefmc@pec.interno.it ;
- b) Comando Provinciale Vigili del Fuoco – com.macerata@cert.vigilfuoco.it
- c) Comando stazione Carabinieri di Pieve Torina – stmc223260@carabinieri.it

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza.

A norma dell'articolo 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241, rende noto che il responsabile del procedimento è Arch. Annarita Luccio, il quale provvederà all'adozione dei provvedimenti necessari e conseguenti.

Avverso la presente Ordinanza sono ammissibili:

- il ricorso al Prefetto territorialmente competente, entro 30 giorni;
- il Ricorso al T.A.R. Marche, entro 60 giorni;
- il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni.

I termini di cui sopra sono decorrenti dalla data di notificazione o piena conoscenza del presente provvedimento.

Il Sindaco
dott. Alessandro Gentilucci





SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA

(Ades 07/2013)



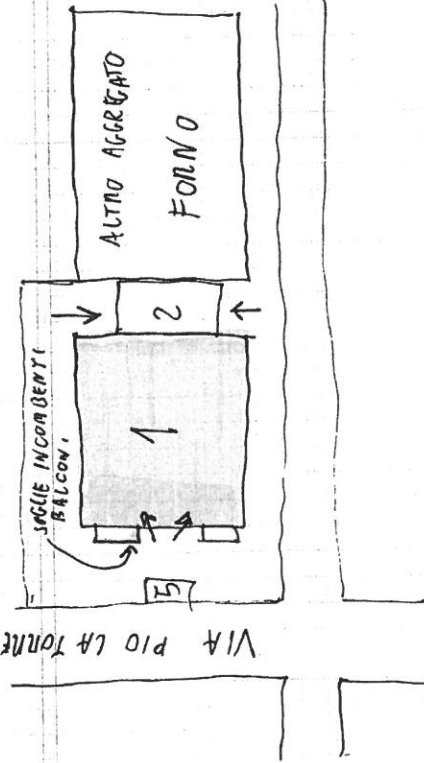
IO SCHEDA: 6460

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE EDIFICIO

Provincia: **MAKERATA** Identificativo Sopraluogo: **10061** Data: **11/12/16**
Comune: **PIEVE TORINA** Squadra: **10061** Sched. n. **10061**
Frazione/Località: **PIEVE TORINA** Istat Prov. **0343** Istat Comune **0343**
(denominazione Istat) Istat Reg. **141** N° edificio **0101**
1 ☒ VIA 2 ☐ CORSO 3 ☐ VICOLO 4 ☐ PIAZZA 5 ☐ ALTRO
Indicare contrada, località, traversa, salita, etc.)
COORDINATE ☐ piano UTM ☐ geografiche ☐ altro
Fuso ☐ Datum ☐ ED50 ☐ WGS84
Cod. di Località Istat ☐ Tipo carta ☐
Sez. di censimento Istat ☐ N° carta ☐
Dati catastali Foglio **151** Allegato ☐
Particelle **151/1**
Posizione edificio ☐ Isolato ☐ Interno ☒ Estremità ☐ D'angolo
Codice Uso **151**

DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO **VIA PIAZZA TORINA**
VIA PIAZZA TORINA
VIA PIAZZA TORINA

MAPPA DELL'AGGREGATO STRUTTURALE CON IDENTIFICAZIONE DELL'EDIFICIO



SEZIONE 2 - DESCRIZIONE EDIFICIO

Dati metrici		Età (max 2)		Uso - esposizione			
N° Piani totali con interrati	Altezza media di piano (m)	Superficie media di piano (m²)	Costit. e distr.	Uso	N° unità d'uso	Utilizzazione	Occupanti
1 ☐ 9	1 ☐ < 2.50	1 ☐ < 50	1 ☐ < 1919	1 ☒ Abitativo	1 ☐ 101	1 ☒ > 55%	1 ☐ 10016
2 ☐ 10	2 ☐ 2.50 - 3.49	2 ☐ 50 - 69	2 ☐ 19 - 45	2 ☐ Produttivo	2 ☐ 102	2 ☐ 30-55%	2 ☐ 10016
3 ☐ 11	3 ☐ 3.50 - 5.00	3 ☐ 70 - 99	3 ☐ 46 - 61	3 ☐ Commercio	3 ☐ 103	3 ☐ < 30%	3 ☐ 10016
4 ☐ 12	4 ☐ > 5.00	4 ☐ 100 - 129	4 ☐ 62 - 71	4 ☐ Uffici	4 ☐ 104	4 ☐ Non utilizz.	4 ☐ 10016
5 ☐ > 12		5 ☐ 130 - 169	5 ☐ 72 - 75	5 ☐ Serv. Pubb.	5 ☐ 105	5 ☐ In costruz.	5 ☐ 10016
6 ☐ 1		6 ☐ 170 - 229	6 ☐ 76 - 81	6 ☐ Deposito	6 ☐ 106	6 ☐ Non finit.	6 ☐ 10016
7 ☐ 2		7 ☐ 230 - 299	7 ☐ 82 - 86	7 ☐ Strategico	7 ☐ 107	7 ☐ Abbandon.	7 ☐ 10016
8 ☐ 3		8 ☐ 300 - 399	8 ☐ 87 - 91	8 ☐ Turist.-ricett.	8 ☐ 108		8 ☐ 10016
9 ☐ 4			9 ☐ 92 - 96		9 ☐ 109		9 ☐ 10016
10 ☐ 5			10 ☐ 97 - 01		10 ☐ 110		10 ☐ 10016
11 ☐ 6			11 ☐ 02 - 08		11 ☐ 111		11 ☐ 10016
12 ☐ 7			12 ☐ 09 - 11		12 ☐ 112		12 ☐ 10016
13 ☐ 8			13 ☐ > 2011		13 ☐ 113		13 ☐ 10016

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA Aedes 07/2013

Sezione 4 - Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI ...
I danni da riportare nella sezione 4 sono quelli "apparenti", cioè quelli riscontrabili a vista, nella tabella ogni riga è riferita ad un tipo di componente l'organismo strutturale, mentre le colonne sono differenziate in modo da consentire di rilevare i livelli di danno presenti sulla componente e le relative estensioni in percentuale rispetto alla sua totalità nell'edificio. La definizione del livello di danno riscontrato è di particolare rilevanza, essa è basata sulla scala macrosismica europea EMS98, integrata con le definizioni puntuali utilizzate nelle schede di rilievo GNDI. In particolare si farà riferimento alla somma della descrizione riportata di seguito, maggiori dettagli sono riportati nel manuale.
D1 danno uscente: è un danno che non cambia in modo significativo la resistenza della struttura e non pregiudica la sicurezza degli occupanti a causa di cadute di elementi non strutturali.
D2-D3 danno interno - nave: è un danno che potrebbe anche cambiare in modo significativo la resistenza della struttura senza che venga avvicinato palesemente il limite del crollo parziale di elementi strutturali principali.
D4-D5 danno estremo: è un danno che modifica in modo evidente la resistenza della struttura portante vicino al limite del crollo parziale o totale di elementi strutturali principali. Stato descritto da danni superiori ai precedenti, incluso il collasso.
Prevedimenti in pronto intervento essenziali: sono quelli che con tempi e mezzi limitati conseguono una eliminazione o riduzione accettabile del rischio; vanno indicati quelli già messi in atto.
Sezione 5 - Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI ...
Per gli elementi non strutturali va indicata la presenza del danno e gli eventuali provvedimenti già in atto, con modalità multiscelta.
Sezione 6 - Pericolo ESTERNO ed interventi di p.l. eseguiti
Indicare i pericoli indotti da costruzioni adiacenti e/o dal contesto e gli eventuali provvedimenti presi, con modalità multiscelta.
Sezione 7 - Terreno e fondazioni
Va individuata la morfologia del sito ed eventuali evidenze di dissesti connessi al terreno di fondazione.
Sezione 8 - Giudizio di AGIBILITÀ
La squadra stabilisce le condizioni di rischio dell'edificio (tabella 8-A valutazione del rischio) sulla base delle informazioni raccolte, dell'ispezione visiva e delle proprie valutazioni, relativamente alle condizioni strutturali (Sezioni 3 e 4), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante da elementi esterni (Sezione 6) e alla situazione geotecnica (Sezione 7). Il giudizio va espresso tenendo conto che:
La valutazione di agibilità in emergenza post-sismica è una valutazione temporanea e specifica - vale a dire formulata sulla base di un giudizio esperto e condotta in tempi limitati, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni facilmente accessibili - volta a stabilire se, in presenza di una crisi sismica in atto, gli edifici colpiti dal terremoto possano essere utilizzati stando ragionevolmente protetti la vita umana. L'esito A va scelto, quindi, se si soddisfa pienamente la precedente definizione. L'esito B va indicato quando la riduzione del rischio (totale o parziale) si può conseguire con il pronto intervento (opere di consistenza limitata, di rapida e facile esecuzione che rendano agibile l'edificio); in tal caso occorre compilare anche la Sez. 8-D. L'esito C va indicato se l'edificio presenta una situazione di rischio che condiziona l'agibilità di una sola parte, ben definita, del manufatto. L'esito D va indicato solo in casi particolarmente problematici tali da rendere incerto il giudizio di agibilità da parte della squadra, in tal caso va specificata la motivazione dell'approfondimento. L'esito E va indicato se l'edificio non può essere utilizzato in alcuna delle sue parti, neanche a seguito di provvedimenti di pronto intervento. L'esito F va usato in multipli casi, nel caso in cui sussistano anche condizioni di rischio estremo.
Unità manuali manovrate e persone evasive: sono da indicare gli effetti del giudizio di agibilità, qualora confermato dal Sindaco; vanno pertanto indicate anche le famiglie e persone da evacuare, oltre a quelle che abbiano già lasciato l'edificio. Prevedimenti in pronto intervento: indicare i provvedimenti necessari per rendere agibile l'edificio e/o per eliminare rischi indotti.
Sezione 9 - Altre osservazioni
Accuratezza della visita: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.
Sui danni, sui provvedimenti in pronto intervento, l'agibilità o altro: riportare le annotazioni che si ritengono importanti per meglio precisare i vari aspetti del rilevamento. L'eventuale fotografia d'insieme dell'edificio deve essere spollata nel riquadro tratteggiato in chiaro e nel solo angolo in alto a destra. In questa sezione riportare le parti di edificio inagibili (esiti B, C), i provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (esito B) o necessari per la sicurezza esterna (esiti C, D, E, F), le motivazioni del tipo di approfondimento richiesto (esito D), le cause di rischio esterno (esito F).
LA SCHEDA VA FIRMATA DA TUTTI I COMPONENTI DELLA SQUADRA DI ISPEZIONE.

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "ciclo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani sfalsati, etc..
La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite annoverando le caselle corrispondenti: in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (C) indica la possibilità di multiscelta; in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde (O) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle ☐ si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.
Sezione 1 - Identificazione edificio
Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione.
IDENTIFICATIVO SOPRALUOGO
La squadra riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.
IDENTIFICATIVO EDIFICIO
L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo tra l'altro il compito di assistenza per l'espletamento del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima fasciella. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati Istat e i dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale.
Presunte euristiche: se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (interno, d'estremità, angolo). Diconomica euristica e presunte: indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di un'area o più dei proprietari se privato (es.: Condominio Verde, Rossi Mario). Consuete: Specificare se trattasi di coordinate piano NUT (U.T.M., metri) o geografiche Lat./Long. (gradi), il fuso (32, 33, 34), il Datum (ED50 o WGS84). Se si usa un altro riferimento, specificare in altra.
Sezione 2 - Descrizione edificio
N° Piani totali con interrati: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo 0° piano (il piano di riferimento) fino al tetto (se esistente) e solo se praticabile spiccatamente in un solo efficace). Computare internamente i piani mediantemente interati per più di metà della loro altezza. Autizza interni in piano: indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. Superficie media in piano: indicare l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. Età (2 opzioni): è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. Usa (multiscelta): indicare i tipi di uso compresi nell'edificio. Urto: indicare l'indicazione "abbandonato": si riferisce al caso di "non utilizzato in cattive condizioni".
Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni)
Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture ortogonali e verticali prevalenti o più vulnerabili; ad esempio: volte senza catene e muratura in pietrame al 1° livello (D2) e solai rigidi (in c.a.) e muratura in pietrame al 2° livello (D3). La muratura è distribuita in due tipi in ragione della qualità (materiale, legante, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffuse e anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture inietate. Gli edifici si considerano con strutture inietate (pareti dic.a., acciaio o legno, se l'intera struttura portante è in c.a., acciaio o legno. Situazioni miste (muratura-acciaio) o rinforzi vanno indicati, con modalità multiscelta, nelle colonne G ed H della parte "muratura" (per le miste compilare sia "muratura", sia "altre strutture").
G1: c.a. (o altre strutture inietate) su muratura
G2: muratura su c.a. (o altre strutture inietate)
G3: muratura mista a c.a. (o altre strutture inietate) in parallelo sugli stessi piani
H1: muratura rinforzata con iniezioni o intonaci non armati
H2: muratura armata o con intonaci armati
H3: muratura con altri o non identificati rinforzi
La compilazione della Regolarità compete solo alle Altre strutture.
Per le strutture inietate le temperature sono irregolari quando presentano dissimmetrie in pianta e/o in elevazione o sono in pratica completamente assenti in un piano in almeno una direzione.

AL COMUNE DI P I E V E T O R I N A

C.O.M. | | | | | | | | | | | | | |

PROVVEDIMENTI URGENTI E/O AGIBILITÀ PARZIALI PER EDIFICI PUBBLICI, PRIVATI E CHIESE

(da compilare in duplice copia: una per il Comune e una per il Centro di coordinamento)

SCHEDA GP1 n. | | | **1**

PROPRIETÀ PUBBLICA ☐ PRIVATA ☒		DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO VENAUNZANGELI LUGIANA		PROVVEDIMENTI URGENTI E/O AGIBILITÀ PARZIALI RIPARAZIONE E NESSA IN SICUREZZA DI TAMPONATURE INTERNE LESIONATE A PIANO TERRA E PRIMO PIANO. RIMOZIONE DI BANCALE STACCATO DI BALCONE A 1° PIANO. VERIFICARE STABILITÀ DI COPPI E CONICOLI Rif. Scheda Edificio N. 006	
PROPRIETÀ PUBBLICA ☐ PRIVATA ☒		DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO VENAUNZANGELI LUGIANA		PROVVEDIMENTI URGENTI E/O AGIBILITÀ PARZIALI TRANSENNARE AREE DI ACCESSO A CAUSA DI PERICOLO ESTERNO DA EDIFICIO ADIACENTE Rif. Scheda Edificio N. 007	
PROPRIETÀ PUBBLICA ☐ PRIVATA ☐		DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO 		PROVVEDIMENTI URGENTI E/O AGIBILITÀ PARZIALI 	
PROPRIETÀ PUBBLICA ☐ PRIVATA ☐		DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO 		PROVVEDIMENTI URGENTI E/O AGIBILITÀ PARZIALI 	

Squadra N.

A1665

Nadine Bay

Data

1	7	1	2	1	2
---	---	---	---	---	---

(Firme dei Componenti della squadra di ispezione)

(Firma e timbro responsabile del Comune)



SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA

(Aedes 07/2013)



ID SCHEDA: 68929

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE EDIFICIO

Provincia: PIEMONTE Data: 11/01/2013
Comune: PINEROLO Scheda n. 1003
Frazione/Localtà: PIEMONTE Istat Prov. 0103 Istat Comune 0103
(denominazione Istat)

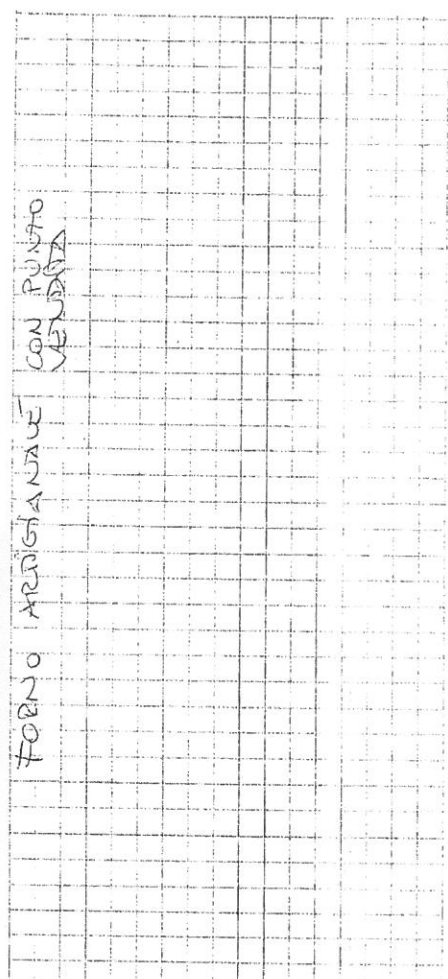
1 ☒ VIA 2 ☐ CORSO 3 ☐ VICOLO 4 ☐ PIAZZA 5 ☐ ALTRO
Indicare contrada, località, traversa, salita, etc.)

COORDINATE ☐ piano UTM ☐ geografiche ☐ altro
Fuso (32-33-34) ☐ ED50 ☐ WGS84
Datum Nord/Lat Est/Long

DEDENIMAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO VENIA ALBERGO
Posizione edificio ☒ Isolato ☐ Interno ☐ D'angolo
Codice Uso 151

Dati catastali Foglio 1003 Allegato 1
Particelle 1003
Tipo carta 1003
Sez. di censimento Istat 1003

MAPPA DELL'AGGREGATO STRUTTURALE CON IDENTIFICAZIONE DELL'EDIFICIO



SEZIONE 2 - DESCRIZIONE EDIFICIO

Dati metrici		Elà (max 2)		Usa - esposizione	
N° Piani totali con interrati	Altezza media di piano (m)	Superficie media di piano (m²)		N° unità d'uso	
	Costo e ristruttur.	Utilizzazione		Occupanti	
1 ☒ 0	1 ☐ < 2,50	A ☐ < 50	1 ☐ 400 ÷ 499	1 ☐ < 1919	1 ☐ < 10
2 ☐ 1	2 ☐ 2,50 ÷ 3,49	B ☐ 50 ÷ 69	2 ☐ 500 ÷ 649	2 ☐ 1919 ÷ 45	2 ☐ 10 ÷ 19
3 ☐ 2	3 ☐ 3,50 ÷ 5,00	C ☐ 70 ÷ 99	3 ☐ 650 ÷ 899	3 ☐ 46 ÷ 61	3 ☐ 20 ÷ 45
4 ☐ 3	4 ☐ > 5,00	D ☐ 100 ÷ 129	4 ☐ 900 ÷ 1199	4 ☐ 62 ÷ 71	4 ☐ 46 ÷ 61
5 ☐ 4		E ☐ 130 ÷ 169	5 ☐ 1200 ÷ 1599	5 ☐ 72 ÷ 81	5 ☐ 46 ÷ 61
6 ☐ 5		F ☐ 170 ÷ 229	6 ☐ 1600 ÷ 2199	6 ☐ 82 ÷ 91	6 ☐ 46 ÷ 61
7 ☐ 6		G ☐ 230 ÷ 299	7 ☐ 2200 ÷ 3000	7 ☐ 92 ÷ 99	7 ☐ 46 ÷ 61
8 ☐ 7		H ☐ 300 ÷ 399	8 ☐ > 3000	8 ☐ 100 ÷ 109	8 ☐ 46 ÷ 61
9 ☐ 8				9 ☐ 110 ÷ 119	9 ☐ 46 ÷ 61
10 ☐ 9				10 ☐ 120 ÷ 129	10 ☐ 46 ÷ 61
11 ☐ 10				11 ☐ 130 ÷ 139	11 ☐ 46 ÷ 61
12 ☐ 11				12 ☐ 140 ÷ 149	12 ☐ 46 ÷ 61
13 ☐ 12				13 ☐ 150 ÷ 159	13 ☐ 46 ÷ 61
14 ☐ 13				14 ☐ 160 ÷ 169	14 ☐ 46 ÷ 61
15 ☐ 14				15 ☐ 170 ÷ 179	15 ☐ 46 ÷ 61
16 ☐ 15				16 ☐ 180 ÷ 189	16 ☐ 46 ÷ 61
17 ☐ 16				17 ☐ 190 ÷ 199	17 ☐ 46 ÷ 61
18 ☐ 17				18 ☐ 200 ÷ 209	18 ☐ 46 ÷ 61
19 ☐ 18				19 ☐ 210 ÷ 219	19 ☐ 46 ÷ 61
20 ☐ 19				20 ☐ 220 ÷ 229	20 ☐ 46 ÷ 61
21 ☐ 20				21 ☐ 230 ÷ 239	21 ☐ 46 ÷ 61
22 ☐ 21				22 ☐ 240 ÷ 249	22 ☐ 46 ÷ 61
23 ☐ 22				23 ☐ 250 ÷ 259	23 ☐ 46 ÷ 61
24 ☐ 23				24 ☐ 260 ÷ 269	24 ☐ 46 ÷ 61
25 ☐ 24				25 ☐ 270 ÷ 279	25 ☐ 46 ÷ 61
26 ☐ 25				26 ☐ 280 ÷ 289	26 ☐ 46 ÷ 61
27 ☐ 26				27 ☐ 290 ÷ 299	27 ☐ 46 ÷ 61
28 ☐ 27				28 ☐ 300 ÷ 309	28 ☐ 46 ÷ 61
29 ☐ 28				29 ☐ 310 ÷ 319	29 ☐ 46 ÷ 61
30 ☐ 29				30 ☐ 320 ÷ 329	30 ☐ 46 ÷ 61
31 ☐ 30				31 ☐ 330 ÷ 339	31 ☐ 46 ÷ 61
32 ☐ 31				32 ☐ 340 ÷ 349	32 ☐ 46 ÷ 61
33 ☐ 32				33 ☐ 350 ÷ 359	33 ☐ 46 ÷ 61
34 ☐ 33				34 ☐ 360 ÷ 369	34 ☐ 46 ÷ 61
35 ☐ 34				35 ☐ 370 ÷ 379	35 ☐ 46 ÷ 61
36 ☐ 35				36 ☐ 380 ÷ 389	36 ☐ 46 ÷ 61
37 ☐ 36				37 ☐ 390 ÷ 399	37 ☐ 46 ÷ 61
38 ☐ 37				38 ☐ 400 ÷ 409	38 ☐ 46 ÷ 61
39 ☐ 38				39 ☐ 410 ÷ 419	39 ☐ 46 ÷ 61
40 ☐ 39				40 ☐ 420 ÷ 429	40 ☐ 46 ÷ 61
41 ☐ 40				41 ☐ 430 ÷ 439	41 ☐ 46 ÷ 61
42 ☐ 41				42 ☐ 440 ÷ 449	42 ☐ 46 ÷ 61
43 ☐ 42				43 ☐ 450 ÷ 459	43 ☐ 46 ÷ 61
44 ☐ 43				44 ☐ 460 ÷ 469	44 ☐ 46 ÷ 61
45 ☐ 44				45 ☐ 470 ÷ 479	45 ☐ 46 ÷ 61
46 ☐ 45				46 ☐ 480 ÷ 489	46 ☐ 46 ÷ 61
47 ☐ 46				47 ☐ 490 ÷ 499	47 ☐ 46 ÷ 61
48 ☐ 47				48 ☐ 500 ÷ 509	48 ☐ 46 ÷ 61
49 ☐ 48				49 ☐ 510 ÷ 519	49 ☐ 46 ÷ 61
50 ☐ 49				50 ☐ 520 ÷ 529	50 ☐ 46 ÷ 61
51 ☐ 50				51 ☐ 530 ÷ 539	51 ☐ 46 ÷ 61
52 ☐ 51				52 ☐ 540 ÷ 549	52 ☐ 46 ÷ 61
53 ☐ 52				53 ☐ 550 ÷ 559	53 ☐ 46 ÷ 61
54 ☐ 53				54 ☐ 560 ÷ 569	54 ☐ 46 ÷ 61
55 ☐ 54				55 ☐ 570 ÷ 579	55 ☐ 46 ÷ 61
56 ☐ 55				56 ☐ 580 ÷ 589	56 ☐ 46 ÷ 61
57 ☐ 56				57 ☐ 590 ÷ 599	57 ☐ 46 ÷ 61
58 ☐ 57				58 ☐ 600 ÷ 609	58 ☐ 46 ÷ 61
59 ☐ 58				59 ☐ 610 ÷ 619	59 ☐ 46 ÷ 61
60 ☐ 59				60 ☐ 620 ÷ 629	60 ☐ 46 ÷ 61
61 ☐ 60				61 ☐ 630 ÷ 639	61 ☐ 46 ÷ 61
62 ☐ 61				62 ☐ 640 ÷ 649	62 ☐ 46 ÷ 61
63 ☐ 62				63 ☐ 650 ÷ 659	63 ☐ 46 ÷ 61
64 ☐ 63				64 ☐ 660 ÷ 669	64 ☐ 46 ÷ 61
65 ☐ 64				65 ☐ 670 ÷ 679	65 ☐ 46 ÷ 61
66 ☐ 65				66 ☐ 680 ÷ 689	66 ☐ 46 ÷ 61
67 ☐ 66				67 ☐ 690 ÷ 699	67 ☐ 46 ÷ 61
68 ☐ 67				68 ☐ 700 ÷ 709	68 ☐ 46 ÷ 61
69 ☐ 68				69 ☐ 710 ÷ 719	69 ☐ 46 ÷ 61
70 ☐ 69				70 ☐ 720 ÷ 729	70 ☐ 46 ÷ 61
71 ☐ 70				71 ☐ 730 ÷ 739	71 ☐ 46 ÷ 61
72 ☐ 71				72 ☐ 740 ÷ 749	72 ☐ 46 ÷ 61
73 ☐ 72				73 ☐ 750 ÷ 759	73 ☐ 46 ÷ 61
74 ☐ 73				74 ☐ 760 ÷ 769	74 ☐ 46 ÷ 61
75 ☐ 74				75 ☐ 770 ÷ 779	75 ☐ 46 ÷ 61
76 ☐ 75				76 ☐ 780 ÷ 789	76 ☐ 46 ÷ 61
77 ☐ 76				77 ☐ 790 ÷ 799	77 ☐ 46 ÷ 61
78 ☐ 77				78 ☐ 800 ÷ 809	78 ☐ 46 ÷ 61
79 ☐ 78				79 ☐ 810 ÷ 819	79 ☐ 46 ÷ 61
80 ☐ 79				80 ☐ 820 ÷ 829	80 ☐ 46 ÷ 61
81 ☐ 80				81 ☐ 830 ÷ 839	81 ☐ 46 ÷ 61
82 ☐ 81				82 ☐ 840 ÷ 849	82 ☐ 46 ÷ 61
83 ☐ 82				83 ☐ 850 ÷ 859	83 ☐ 46 ÷ 61
84 ☐ 83				84 ☐ 860 ÷ 869	84 ☐ 46 ÷ 61
85 ☐ 84				85 ☐ 870 ÷ 879	85 ☐ 46 ÷ 61
86 ☐ 85				86 ☐ 880 ÷ 889	86 ☐ 46 ÷ 61
87 ☐ 86				87 ☐ 890 ÷ 899	87 ☐ 46 ÷ 61
88 ☐ 87				88 ☐ 900 ÷ 909	88 ☐ 46 ÷ 61
89 ☐ 88				89 ☐ 910 ÷ 919	89 ☐ 46 ÷ 61
90 ☐ 89				90 ☐ 920 ÷ 929	90 ☐ 46 ÷ 61
91 ☐ 90				91 ☐ 930 ÷ 939	91 ☐ 46 ÷ 61
92 ☐ 91				92 ☐ 940 ÷ 949	92 ☐ 46 ÷ 61
93 ☐ 92				93 ☐ 950 ÷ 959	93 ☐ 46 ÷ 61
94 ☐ 93				94 ☐ 960 ÷ 969	94 ☐ 46 ÷ 61
95 ☐ 94				95 ☐ 970 ÷ 979	95 ☐ 46 ÷ 61
96 ☐ 95				96 ☐ 980 ÷ 989	96 ☐ 46 ÷ 61
97 ☐ 96				97 ☐ 990 ÷ 999	97 ☐ 46 ÷ 61
98 ☐ 97				98 ☐ 1000 ÷ 1009	98 ☐ 46 ÷ 61
99 ☐ 98				99 ☐ 1010 ÷ 1019	99 ☐ 46 ÷ 61
100 ☐ 99				100 ☐ 1020 ÷ 1029	100 ☐ 46 ÷ 61
101 ☐ 100				101 ☐ 1030 ÷ 1039	101 ☐ 46 ÷ 61
102 ☐ 101				102 ☐ 1040 ÷ 1049	102 ☐ 46 ÷ 61
103 ☐ 102				103 ☐ 1050 ÷ 1059	103 ☐ 46 ÷ 61
104 ☐ 103				104 ☐ 1060 ÷ 1069	104 ☐ 46 ÷ 61
105 ☐ 104				105 ☐ 1070 ÷ 1079	105 ☐ 46 ÷ 61
106 ☐ 105				106 ☐ 1080 ÷ 1089	106 ☐ 46 ÷ 61
107 ☐ 106				107 ☐ 1090 ÷ 1099	107 ☐ 46 ÷ 61
108 ☐ 107				108 ☐ 1100 ÷ 1109	108 ☐ 46 ÷ 61
109 ☐ 108				109 ☐ 1110 ÷ 1119	109 ☐ 46 ÷ 61
110 ☐ 109				110 ☐ 1120 ÷ 1129	110 ☐ 46 ÷ 61
111 ☐ 110				111 ☐ 1130 ÷ 1139	111 ☐ 46 ÷ 61
112 ☐ 111				112 ☐ 1140 ÷ 1149	112 ☐ 46 ÷ 61
113 ☐ 112				113 ☐ 1150 ÷ 1159	113 ☐ 46 ÷ 61
114 ☐ 113				114 ☐ 1160 ÷ 1169	114 ☐ 46 ÷ 61
115 ☐ 114				115 ☐ 1170 ÷ 1179	115 ☐ 46 ÷ 61
116 ☐ 115				116 ☐ 1180 ÷ 1189	116 ☐ 46 ÷ 61
117 ☐ 116				117 ☐ 1190 ÷ 1199	117 ☐ 46 ÷ 61
118 ☐ 117				118 ☐ 1200 ÷ 1209	118 ☐ 46 ÷ 61
119 ☐ 118				119 ☐ 1210 ÷ 1219	119 ☐ 46 ÷ 61
120 ☐ 119				120 ☐ 1220 ÷ 1229	120 ☐ 46 ÷ 61
121 ☐ 120				121 ☐ 1230 ÷ 1239	121 ☐ 46 ÷ 61
122 ☐ 121				122 ☐ 1240 ÷ 1249	122 ☐ 46 ÷ 61
123 ☐ 122				123 ☐ 1250 ÷ 1259	123 ☐ 46 ÷ 61
124 ☐ 123				124 ☐ 1260 ÷ 1269	124 ☐ 46 ÷ 61
125 ☐ 124				125 ☐ 1270 ÷ 1279	125 ☐ 46 ÷ 61
126 ☐ 125				126 ☐ 1280 ÷ 1289	126 ☐ 46 ÷ 61
127 ☐ 126				127 ☐ 1290 ÷ 1299	127 ☐ 46 ÷ 61
128 ☐ 127				128 ☐ 1300 ÷ 1309	128 ☐ 46 ÷ 61
129 ☐ 128				129 ☐ 1310 ÷ 1319	129 ☐ 46 ÷ 61
130 ☐ 129				130 ☐ 1320 ÷ 1329	130 ☐ 46 ÷ 61
131 ☐ 130				131 ☐ 1330 ÷ 1339	131 ☐ 46 ÷ 61
132 ☐ 131				132 ☐ 1340 ÷ 1349	132 ☐ 46 ÷ 61
133 ☐ 132				133 ☐ 1350 ÷ 1359	133 ☐ 46 ÷ 61
134 ☐ 133				134 ☐ 1360 ÷ 1369	134 ☐ 46 ÷ 61
135 ☐ 134				135 ☐ 1370 ÷ 1379	135 ☐ 46 ÷ 61
136 ☐ 135				136 ☐ 1380 ÷ 1389	136 ☐ 46 ÷ 61
137 ☐ 136				137 ☐ 1390 ÷ 1399	137 ☐ 46 ÷ 61
138 ☐ 137				138 ☐ 1400 ÷ 1409	138 ☐ 46 ÷ 61
139 ☐ 138				139 ☐ 1410 ÷ 1419	139 ☐ 4

ID MODELLO GP1:

AL COMUNE DI

PIEVIGTORIMA

C.O.M.

PROVVEDIMENTI URGENTI E/O AGIBILITÀ PARZIALI PER EDIFICI PUBBLICI, PRIVATI E CHIESE
(da compilare in duplice copia: una per il Comune e una per il Centro di coordinamento)

SCHEDA GP1 n. _____

PROPRIETÀ	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO	PROVVEDIMENTI URGENTI E/O AGIBILITÀ PARZIALI
☐ PUBBLICA ☒ PRIVATA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO V. MANZONI ANGELI LUIGIA M. PRIMO INDIRIZZO VIA IPOLITA TORRE N. Civ. I 15 DESTINAZIONE D'USO PRODUTTIVI / COMMERCIALI	RIPARAZIONE TAPPONATURE ESISTENTE LATI SUD, SUD-OVEST VERIFICA IN SICUREZZA LOCALE BAGNO RIF. SCHEDA EDIFICIO N. 003
☐ PUBBLICA ☒ PRIVATA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO V. MANZONI ANGELI LUIGIA M. PRIMO INDIRIZZO VIA IPOLITA TORRE N. Civ. I 15 DESTINAZIONE D'USO PRODUTTIVI / COMMERCIALI	RIPARAZIONE DIVISORIO INTERNO DI CORRIDOIO TRA IL SOGGIORNO E IL MAGAZZINO INTERNO LOCALE SOGGIORNO MAGAZZINO RIF. SCHEDA EDIFICIO N. 004
☐ PUBBLICA ☒ PRIVATA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO V. MANZONI ANGELI LUIGIA M. PRIMO INDIRIZZO VIA IPOLITA TORRE N. Civ. I 15 DESTINAZIONE D'USO PRODUTTIVI / COMMERCIALI	RIPARAZIONE DIVISORIO INTERNO TRA SOGGIORNO E MAGAZZINO VERIFICA DURATA LEVOMATE MANO PRIMO ED EVENTUALI OPERE DI COC/SOLC INTERNO IL MANO PRIMO RIF. SCHEDA EDIFICIO N. 006
☐ PUBBLICA ☐ PRIVATA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO _____ INDIRIZZO _____ N. Civ. I _____ DESTINAZIONE D'USO _____	PROVVEDIMENTI URGENTI E/O AGIBILITÀ PARZIALI _____ _____ _____ _____ RIF. SCHEDA EDIFICIO N. _____

Squadra N. 1702

ANDREA PAGGI

LORELA PASCUCCI

(Firma dei Componenti della squadra di ispezione)

Data 21/12/16

(Firma e timbro responsabile del Comune)



DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Fig. 2.2 – Modello GP1. Provvedimenti urgenti e/o agibilità parziali per edifici pubblici, privati e chiese

